



STUDENT'S ELECTION 24|25|26 MAY

POLITO21

scegli Run

**PROGRAMMA
ELETTORALE**

**ELECTION
PROGRAM**





INDICE

Chi siamo	1
Who are we	
Gli anni della ripartenza	2
The re-start years	
DIDATTICA	7
TEACHING	
DIRITTO ALLO STUDIO	26
RIGHT TO STUDY	
VITA DA STUDENTI	36
STUDENT LIFE	
SPORT	49
SPORT	
INCLUSIONE	54
INCLUSION	
PARITÀ DI GENERE	59
GENDER EQUALITY	
INTERNAZIONALIZZAZIONE	62
INTERNATIONALIZATION	
AMBIENTE	65
ENVIRONMENT	

CHI SIAMO

Run Polito nasce nel 2010 come gruppo di studenti impegnati nella rappresentanza studentesca. Da allora, abbiamo lavorato nei corsi e negli organi centrali per risolvere i problemi e portare avanti un'idea di università inclusiva, giusta, che non lascia indietro nessuno.

Dal dicembre 2019 Run Polito è diventata RUN Polito APS - ETS, associazione non profit con l'obiettivo di dare un valore aggiunto ai nostri anni di università. Abbiamo formalizzato quella che è la nostra natura: non solo una lista di rappresentanza ma una community al servizio degli altri. Organizziamo, in modo del tutto autofinanziato o con il supporto del Politecnico di Torino, corsi di formazione, tornei e attività ricreative, seminari e workshop, e una costante attività di divulgazione online.

Far parte di Run non significa solo fare rappresentanza ma dare un contributo a perseguire la mission della nostra associazione: lavoriamo in aree tematiche suddividendo i compiti tra organizzazione, area IT, comunicazione, rappresentanza.

Dal 2018 utilizziamo RUNNER, una piattaforma interamente progettata da noi per la gestione dell'associazione. Un progetto software sviluppato interamente al nostro interno e a costi estremamente contenuti grazie all'open source.

Run Polito aderisce a Primavera degli Studenti, network nazionale di associazioni universitarie di rappresentanza studentesca.

Per iscriverti a Run: <https://iscrizioni.runpolito.it/>

WHO ARE WE

Run Polito was born in 2010 as a group of students interested to be representatives. Since then, we have worked in the courses and in Polito central structures to solve problems and carry out an idea of an inclusive, fair university that leaves no one behind.

Since December 2019 Run Polito has become RUN Polito APS - ETS, a non-profit association with the aim of giving added value to our university years. We have formalized what is our nature: not just a representative list but a community at the service of others. We organize, in a completely self-financed way or with the support of the Polytechnic of Turin, training courses, tournaments and recreational activities, seminars and workshops, and a constant online dissemination activity.

Being part of Run does not only mean representing but making a contribution to pursuing the mission of our association: we work in thematic areas by dividing the tasks between organization, IT area, communication, representation.

Since 2018 we have been using RUNNER, a platform entirely designed by us for the management of the association. A software project developed entirely in-house and at extremely low costs thanks to open source.

Run Polito is a member of Primavera degli Studenti, a national network of university student associations.

To register for Run: <https://iscrizioni.runpolito.it/>

GLI ANNI DELLA RIPARTENZA

Il 2020 è stato un anno terribile, con un evento improvviso che ha cambiato le nostre vite nel giro di poche settimane.

Abbiamo dovuto rinunciare al contatto fisico, a stare nelle università, nei centri sportivi e nei nostri luoghi di aggregazione, ristretti nelle mura di casa con qualche sprazzo di libertà tra un allentamento e l'altro delle misure restrittive.

In questi mesi abbiamo rischiato di perdere la comunità di cui facciamo parte come studenti del Politecnico. Costretti alle lezioni online, molti di noi hanno rinunciato alla loro sistemazione a Torino, altri come le matricole di quest'anno accademico Torino non l'hanno vista se non - forse - per qualche giorno. Un'esperienza triste e straniante, se pensiamo che sono gli stessi che hanno anche fatto quasi un intero anno scolastico in DAD quando erano ancora alle superiori.

Il biennio che si apre sarà un biennio di ricostruzione. Con la ripresa graduale della normalità dovremo riprendere in mano la socialità, riappropriarci degli spazi di studio e per lo sport, riscoprire la leggerezza di poterci muovere in libertà. Una libertà che, lo abbiamo capito, non è scontata. I nostri rappresentanti dovranno lavorare sodo. Dovremo impegnarci per rendere l'università un posto migliore di come era pre-pandemia. Le possibilità ci sono, basti pensare alla didattica: tutti noi non vediamo l'ora di tornare in presenza, ma è fondamentale che le lezioni online già registrate vengano mantenute, e che sia quanto più possibile permettere uno svolgimento blended delle lezioni.

Perché ci sono studenti che sono anche lavoratori, sportivi, o che semplicemente quel giorno hanno avuto difficoltà a spostarsi a causa di uno sciopero, di una malattia o di condizioni climatiche particolari.

Dovremo lavorare sulle sessioni di esame, per incrementarne il numero non solo a laureandi e fuoricorso ma andare oltre, includendo tutti.

Dobbiamo guardare all'internazionalizzazione e alle contaminazioni con l'estero, aumentando le modalità di scambio "dal vivo" e perché no, online.

Dobbiamo guardare a città e territorio: diritto allo studio e welfare, diventando parte attiva per una modifica delle tariffe di GTT, per l'estensione del numero di borse di studio, per l'aumento dei posti letto e per la creazione di una rete organica di servizi convenzionato per gli studenti.

Sono questioni importanti, da cui passa non solo la nostra vita di studenti ma anche una parte del futuro prossimo di Torino. La pandemia ha messo a nudo quanto parte dell'economia e dell'offerta di servizi della città sia strettamente legata alla presenza degli studenti, ma gli studenti arriveranno (di nuovo) a Torino solo se Torino saprà aprirsi e creare le condizioni favorevoli. Altrimenti, tanti di noi continueranno online o sceglieranno altri atenei.

Torino ha davanti a sé sfide importanti a livello universitario e di welfare, e noi come studenti dovremo far sentire la nostra voce. Vogliamo che i nuovi ambienti costruiti dal Politecnico, le nuove residenze, l'opportunità enorme delle Universiadi, siano un'occasione di rilancio e di riscoperta della nostra città come città universitaria. Per davvero, però.

THE RE-START YEARS

2020 was a terrible year, with a sudden event that changed our lives in a matter of weeks.

We had to give up physical contact, to stay in universities, sports centers and in our meeting places, confined to the walls of the house with some flash of freedom between one relaxation and another of the restrictive measures.

In recent months we have risked losing the community we belong to as students of the Polytechnic. Forced to take online lessons, many of us have given up our accommodation in Turin, others like the freshmen of this academic year Turin have not seen it except - perhaps - for a few days. A sad and alienating experience, if we think that they are the same ones who also did almost a whole school year in DAD when they were still in high school.

The two-year period that opens will be a two-year period of reconstruction. With the gradual resumption of normality we will have to regain sociality, regain possession of study and sports spaces, rediscover the lightness of being able to move freely. A freedom that, as we have understood, is not taken for granted. Our representatives will have to work hard. We will have to work to make the university a better place than it was before the pandemic. The possibilities are there, just think of the teaching: we all can't wait to get back in attendance, but it is essential that the online lessons already recorded are kept, and that it is as possible to allow a blended course of the lessons.

Because there are students who are also workers, sportsmen, or who simply had difficulty moving that day due to a strike, an illness or particular climatic conditions. We will have to work on the exam sessions, to increase the number not only to undergraduates and out-of-course but to go further, including everyone.

We must look at internationalization and contamination with foreign countries, increasing the "live" exchange methods and why not, online.

We must look at the city and the territory: the right to study and welfare, becoming an active part in a modification of GTT rates, for the extension of the number of scholarships, for the increase in beds and for the creation of an organic network. of agreed services for students.

These are important issues, from which not only our life as students passes but also a part of the near future of Turin. The pandemic has exposed how much of the city's economy and service offering is closely linked to the presence of students, but students will only arrive (again) in Turin if Turin is able to open up and create favorable conditions. Otherwise, many of us will continue online or choose other universities.

Turin faces major university and welfare challenges, and we as students will have to make our voices heard. We want the new environments built by the Polytechnic, the new residences, the enormous opportunity of the Universiade, to be an opportunity to relaunch and rediscover our city as a university city. For real, though.

DIDATTICA

TEACHING



APPELLI EXTRA

Sappiamo bene quanto il tema appelli sia fondamentale per tutta la comunità studentesca.

Il nostro impegno sarà quello di ufficializzare le nuove sessioni extra per gli studenti “fuoricorso”, cosa che dovrebbe avvenire a breve e avrà senza dubbio il nostro supporto, e iniziare da questo punto di partenza per chiedere che tali appelli vengano estesi a tutti.

Ci impegneremo a far capire a chi ostacola la proposta che il punto non è come lo studente possa gestire un appello con lezioni in corso, ma che lo studente abbia una possibilità in più e quindi una vita universitaria più agevole.

Riteniamo poco aderente alla realtà l'obiezione posta da una parte della comunità docente tramite le proprie figure di rappresentanza negli organi centrali, la quale pone come problema potenziale di questi appelli “straordinari” un effetto negativo sulla frequenza degli studenti e delle studentesse alle lezioni, quando invece ci sembra obiettivo come questa dipenda in realtà da tanti fattori quali la qualità dell'insegnamento, l'organizzazione dello studio del singolo studente, eventuali condizioni personali quali pendolarismo o lavoro part-time e via dicendo.

Una proposta sarà appunto quella di allargare la sessione di settembre aggiungendo un appello in più e di ampliare la misura sperimentale prevista per ora soltanto per studenti che abbiano completato tutte le frequenze dei corsi del proprio piano carriera a tutta la popolazione studentesca.

ADDITIONAL EXAMS

We know well how fundamental the appeals issue is for the entire student community.

Our commitment will be to formalize the new extra sessions for “out of course” students, which should happen shortly and will undoubtedly have our support, and to start from this starting point to ask that these appeals be extended to all.

We will strive to make it clear to those who obstruct the proposal that the point is not how the student can manage an appeal with lessons in progress, but that the student has one more chance and therefore an easier university life.

We believe that the objection raised by a part of the teaching community through its representative figures in the central bodies, which poses as a potential problem of these “extraordinary” appeals a negative effect on the attendance of students and female students in lessons, does not adhere to reality. when instead it seems objective as this actually depends on many factors such as the quality of teaching, the organization of the study of the individual student, any personal conditions such as commuting or part-time work and so on.

One proposal will be to extend the September session by adding an extra call and to extend the experimental measure planned for now only for students who have completed all the attendance of the courses of their career plan to the entire student population.

ESONERI

Gli esoneri e le prove intermedie non sono permesse dal Politecnico di Torino, ma noi pensiamo che si tratti di un ottimo modo per agevolare lo studio e la distribuzione del carico di lavoro di noi studenti, in grado anche di favorire l'apprendimento grazie a delle prove incentrate su parti di programma.

Per questo motivo presenteremo una mozione in Senato in cui chiederemo che si ufficializzi la possibilità di svolgere esoneri, partendo inizialmente con materie che contano un numero di crediti superiore o uguale a 10.

In questo modo si istituzionalizzerebbe una pratica già rilevata in alcuni corsi del nostro ateneo, normandone la possibilità di svolgimento in modo equo.

FORMAZIONE LINGUISTICA

Pensiamo che il Politecnico abbia a disposizione molti strumenti per la formazione linguistica, ma che questi strumenti siano poco pubblicizzati tra la comunità studentesca.

C'è bisogno di migliorare la comunicazione sull'offerta di formazione linguistica dell'ateneo, e che ci sia bisogno di sfruttare anche le potenzialità offerte dalla DAD per supportare gli studenti nel conseguimento della certificazione linguistica.

Ci impegneremo anche a capire come estendere ulteriormente i servizi offerti, anche al di là del mero conseguimento della certificazione obbligatoria.

MID-PERIOD EXAMS

Exams during the course and intermediate tests are not allowed by the Politecnico di Torino, but we think it is an excellent way to facilitate the study and distribution of the workload of us students, also able to promote learning thanks to tests focused on parts of the program.

For this reason we will present a motion in the Senate in which we will ask that the possibility of carrying out exemptions be formalized, starting initially with subjects that count a number of credits greater than or equal to 10.

In this way, a practice already found in some courses of our university would be institutionalized, regulating the possibility of carrying it out fairly.

LANGUAGE TEACHING

We think that the Politecnico has many tools available for language training, but that these tools are not very publicized among the student community.

There is a need to improve communication on the university's language training offer, and that there is also a need to exploit the potential offered by the DAD to support students in obtaining language certification.

We will also strive to understand how to further extend the services offered, even beyond the mere achievement of mandatory certifications.

RIFIUTO DEL VOTO

Nonostante sia possibile rifiutare un voto non ancora verbalizzato, sono tanti i professori che non permettono allo studente di avvalersi di questa opzione.

Ci impegneremo per comprendere come sia possibile superare questo problema e la disparità che si rileva nei diversi corsi: è necessario introdurre una regolamentazione generale e univoca a livello di Ateneo.

Rifiutare il voto di un esame non è per nessun motivo indice di superficialità dello studente, ma dipendere da tanti motivi anche di natura esterna all'esame in sè.

PUBBLICAZIONE DEI VOTI

Anche su questo punto dobbiamo constatare l'assenza di una policy uniforme a tutto l'ateneo, con numerosi casi di attese eccessive tra l'esame e la pubblicazione dei voti.

Questo, ovviamente, provoca disagi notevoli soprattutto nel lasso di tempo tra primi e secondi appelli all'interno di una stessa sessione, ed è per questo motivo che ci impegneremo a chiedere delle linee guida comuni che vadano a garantire una minima forma di tutela per gli studenti e le studentesse.

REFUSAL OF EVALUATION

Although it is possible to refuse a grade that has not yet been registered, there are many professors who do not allow the student to make use of this option.

We will strive to understand how it is possible to overcome this problem and the disparity that can be seen in the various courses: it is necessary to introduce general and univocal regulations at the University level.

Refusing the grade of an exam is not for any reason an indication of the superficiality of the student, but depends on many reasons also of an external nature to the exam itself.

PUBLICATION OF EVALUATIONS

Also on this point we must note the absence of a uniform policy for the entire university, with numerous cases of excessive waiting between the examination and the publication of the grades.

This obviously causes considerable inconvenience, especially in the time frame between the first and second appeals within the same session, and it is for this reason that we will undertake to ask for common guidelines that go to guarantee a minimum form of protection for the students and female students.

RIAPERTURA DEL CARICO

L'articolo 8 del regolamento didattico recita:

"Gli studenti che, al termine del primo anno, non avranno conseguito un determinato numero di crediti fra le materie di base determinate dal Regolamento didattico del Corso di studio non potranno aggiornare il carico didattico con nuove attività formative.

Gli studenti iscritti a corsi di studio di I livello che nel corso del 1° periodo didattico del 2° anno superano la soglia dei crediti necessari, potranno inserire nuovi insegnamenti nel carico per il 2° periodo didattico del 2° anno, fatte salve le regole di precedenza"

Pensiamo che sia necessario estendere l'impianto proposto dall'articolo di cui sopra a tutti gli studenti, garantendo la possibilità di riaprire e apportare variazioni al proprio carico didattico almeno due volte nel corso dell'anno accademico (ad inizio e fine del 1° periodo didattico) e modificare il comma 2 dell'art. 6 del Regolamento Didattico eliminando il vincolo della soglia di inserimento di 80 crediti prevista per ciascun anno accademico.

Sono provvedimenti che assicurerebbero percorsi di studio più flessibili e che contribuirebbero ad abbreviare la durata media della carriera universitaria.

PERSONAL STUDY PLAN

Article 8 of the didactic regulations states:

"Students who, at the end of the first year, have not obtained a certain number of credits among the basic subjects determined by the Degree Program Didactic Regulations will not be able to update the teaching load with new training activities.

Students enrolled in 1st level degree courses who in the 1st teaching period of the 2nd year exceed the threshold of the necessary credits, will be able to insert new courses in the load for the 2nd teaching period of the 2nd year, subject to the rules. of precedence "

We believe that it is necessary to extend the system proposed by the above article to all students, guaranteeing the possibility of reopening and making changes to their teaching load at least twice during the academic year (at the beginning and end of the 1st period didactic) and modify paragraph 2 of art. 6 of the Didactic Regulations, eliminating the limitation of the insertion threshold of 80 credits envisaged for each academic year.

These are measures that would ensure more flexible study paths and that would help to shorten the average length of the university career.

CALENDARIZZAZIONE ESAMI

La calendarizzazione degli esami presenta spesso problemi di carattere logistico, come date ravvicinate tra esami dello stesso semestre e sovrapposizioni di date e/o orari tra esami appartenenti ad anni differenti del piano di studio.

Si tratta di elementi che influenzano profondamente le scelte organizzative dello studente durante le sessioni d'esame.

A tal fine, in accordo con la Carta dei Diritti degli studenti (art.3 comma 2,8), riteniamo che sia doveroso garantire tempi certi e rapidi nella correzione degli elaborati e nella pubblicazione delle date degli esami in modo da riuscire tempestivamente a segnalare e risolvere eventuali anomalie.

Ci impegneremo a richiedere che venga reso obbligatorio nella guida di ogni insegnamento l'indicazione sui tempi indicativi della correzione della prova d'esame e che i risultati siano comunicati almeno 48 ore prima della scadenza del successivo appello. Inoltre, al fine di garantire la massima trasparenza nella correzione degli elaborati, chiediamo che sia riportata una griglia generale di valutazione.

EXAM SCHEDULING

The scheduling of exams often presents logistical problems, such as close dates between exams of the same semester and overlapping dates and / or times between exams belonging to different years of the study plan.

These are elements that deeply influence the student's organizational choices during the exam sessions.

To this end, in accordance with the Charter of Students' Rights (Article 3 paragraph 2.8), we believe that it is necessary to guarantee certain and rapid times in the correction of the documents and in the publication of the exam dates in order to be able to promptly report and resolve any anomalies.

We will undertake to request that the indicative times for correcting the exam be made mandatory in the guide of each course and that the results be communicated at least 48 hours before the expiry of the next session. Furthermore, in order to ensure maximum transparency in the correction of the documents, we ask that a general evaluation grid be reported.

DAD E LABORATORI

La DAD da sola non è il mezzo più adeguato per una completa ed efficace formazione accademica ma può essere un utile strumento da affiancare al nostro percorso universitario anche nei mesi post-Covid.

Crediamo che la DAD possa rappresentare un valido supporto alle lezioni in presenza.

Crediamo che sia utile e doveroso lasciare fruibili a tutti gli studenti e le studentesse le videolezioni e il materiale erogato durante il periodo Covid e che sia utile offrire didattica blended - almeno in alcuni corsi a livello sperimentale - per andare incontro a chi in quel momento non possa trovarsi fisicamente in aula, sfruttando l'infrastruttura di cui il Politecnico si è dovuto dotare nei mesi di pandemia.

Per quanto riguarda i laboratori, pensiamo che sia necessario aumentare ancora le ore di attività, potenziando il contatto tra studenti, anche di corsi diversi, e sulle interazioni con le altre componenti dell'ateneo come quelle di ricercatori e dottorandi.

REMOTE TEACHING AND LABS

Remote teaching alone is not the most adequate means for a complete and effective academic training but it can be a useful tool to support our university career even in the post-Covid months.

We believe that remote teaching can represent a valid support for face-to-face lessons.

We believe that it is useful and necessary to leave the video lessons and material provided during the Covid period available to all students and that it is useful to offer blended teaching - at least in some courses at an experimental level - to meet those who at that moment are not can be physically in the classroom, exploiting the infrastructure that the Politecnico had to equip itself with in the months of the pandemic.

As for the laboratories, we think it is necessary to further increase the hours of activity, enhancing the contact between students, even of different courses, and on the interactions with other components of the university such as those of researchers and PhD students.

ACCESSO ALLE MAGISTRALI

Il tempo di laurea e il voto non sempre sono sempre indici di preparazione dello studente.

Presenteremo una mozione in cui chiederemo di abbassare i requisiti di voto per i fuoricorso, soprattutto per gli studenti interni al Politecnico.

Riteniamo che soprattutto in casi di studenti lavoratori o con situazioni particolari quali malattie o lutti sarebbe doveroso prevedere una valutazione più specifica da parte delle commissioni competenti dei singoli corsi di laurea (collegi), in modo tale da non limitarsi a un mero sbarramento numerico. Sappiamo dell'esistenza di uno strumento come l'istanza al Rettore, ma riteniamo necessario un sistema organico rispetto ad uno emergenziale di cui spesso gli studenti non sono neanche a conoscenza.

Proponiamo a livello generale di Ateneo l'istituzione di una "fascia cuscinetto" per gli studenti interni che si trovino nella situazione di un requisito minimo richiesto di media del 24 ma che ne possiedano una inferiore, compresa tra il 21 e il 24, all'interno della quale è possibile tentare l'accesso al Corso di Laurea Magistrale tramite un apposito test d'ingresso.

ACCESS TO MASTER'S COURSES

Graduation time and grades are not always indicators of the student's preparation.

We will present a motion in which we will ask to lower the voting requirements for out of course, especially for students inside the Polytechnic.

We believe that especially in cases of working students or with particular situations such as illness or bereavement it would be necessary to provide for a more specific assessment by the competent committees of the individual degree courses (colleges), so as not to be limited to a mere numerical barrier. We know of the existence of a tool such as the application to the Rector, but we believe that an organic system is necessary compared to an emergency one that students are often not even aware of.

At the general level of the University, we propose the establishment of a "buffer zone" for internal students who find themselves in the situation of a minimum requirement on average of 24 but who possess a lower one, between 21 and 24, than of which it is possible to attempt access to the Master's Degree Course by taking a specific entrance test.

PROGETTO INTRAPRENDENTI

Si tratta del novo nome dell'ex progetto talenti. Siamo a conoscenza dell'insoddisfazione di studenti e studentesse che facevano parte del progetto, che hanno subito prima la decisione di fondazione CRT di non rifinanziare il progetto e poi dell'ateneo di "prenderne atto" sostituendolo con la nuova versione low-cost "intraprendenti".

Cercheremo di capire se sia possibile modificare di nuovo il progetto intraprendenti rendendolo più simile alla sua versione precedente, perché pensiamo che sia giusto premiare il merito, l'impegno e l'eccellenza se questo non comporta danni economici agli studenti meno abbienti.

Si potrebbe anche prendere in considerazione la ricerca di coperture per assicurare una riduzione delle tasse per i giovani talenti, che potrebbe comunque avere un'ulteriore fascia basata sull'ISEE.

LICENZE SOFTWARE

Noi di Run siamo a favore del software libero, ed è per questo che utilizziamo una piattaforma open source autogestita per coordinare l'associazione.

Ci auspichiamo che l'Ateneo si impegni a sfruttare quanto più possibile soluzioni non commerciali, ma è anche importante che sia in grado di fornirci licenze didattiche dei software commerciali più utilizzati nelle nostre future professioni. Capita già con Autocad, ArcGIS e molti altri, ma non è ancora possibile, ad esempio, con il pacchetto Adobe. Cercheremo di portare all'attenzione del Politecnico anche questa tematica.

INTRAPRENDENTI PROJECT

This is the new name of the former talent project. We are aware of the dissatisfaction of students who were part of the project, who first underwent the decision of the CRT foundation not to refinance the project and then of the university to "take note" of it by replacing it with the new low-cost version "enterprising".

We will try to understand if it is possible to modify the enterprising project again making it more similar to its previous version, because we think it is right to reward merit, commitment and excellence if this does not involve economic damage to less well-off students.

Coverage could also be considered to ensure a reduction in taxes for young talents, who could still have an additional ISEE-based band.

VALUTAZIONE E CPD

La valutazione della didattica di un corso attraverso i questionari CPD per come sono strutturati attualmente è insufficiente e restituire un quadro approfondito e veritiero della situazione.

L'attuale struttura del questionario non affronta il tema delle prove d'esame, da sempre al centro di segnalazioni e lamentele da parte degli studenti.

A tale scopo proponiamo un questionario post esame per ogni professore, nel quale si possano mettere in luce le problematiche relative alla prova ed eventuali altri problemi da segnalare.

Crediamo fortemente che gli studenti siano l'anello fondamentale della catena universitaria e per questo motivo, con questa proposta, vogliamo dare loro l'ultima parola.

Inoltre, crediamo anche che l'esame faccia parte della proposta didattica e per tale motivo deve essere valutato e sia indice di valutazione per il docente.

JOINT COMMITTEE ON TEACHING

The evaluation of the didactics of a course through the CPD questionnaires for how they are currently structured is insufficient and gives an in-depth and truthful picture of the situation.

The current structure of the questionnaire does not address the subject of examination tests, which has always been the focus of reports and complaints from students.

For this purpose, we propose a post-exam questionnaire for each professor, in which the problems relating to the test and any other problems to be reported can be highlighted.

We strongly believe that students are the fundamental link in the university chain and for this reason, with this proposal, we want to give them the last word.

In addition, we also believe that the exam is part of the teaching proposal and for this reason it must be evaluated and is an evaluation index for the teacher.

DIRITTO ALLO STUDIO

RIGHT TO STUDY



BORSE DI STUDIO

Per un'associazione che si persegue l'idea di un'università più accessibile per tutti e tutte, il tema delle borse di studio è di importanza centrale.

Per noi è fondamentale garantire un sostegno economico adeguato a una platea più ampia possibile di persone che non hanno i mezzi economici per sostenere gli studi: ciò non vuole rifiutare a priori ogni forma di riconoscimento del merito, anzi, ma far convivere su due binari paralleli i concetti di sostegno economico e premio al merito.

Il Piemonte è una regione "fortuna", dove negli ultimi anni è stata garantita la copertura totale delle borse per tutti gli idonei. Nonostante ciò, è necessario vigilare costantemente sul tema, come testimoniano recenti tentativi della maggioranza regionale di tagliare i fondi destinati al diritto allo studio.

Ci batteremo nelle sedi opportune affinché le voci di spesa attinenti al diritto allo studio vengano stabilizzate e rese sempre più organiche e meno malleabili rispetto alle scelte di indirizzo politico di questa o quella giunta.

A livello nazionale auspichiamo che il Governo sappia cogliere l'importanza della questione e lavorare per aumentare le risorse del Fondo Integrativo Statale, in direzione contraria rispetto all'ultima bozza del PNRR, dove si sono viste calare le risorse stanziare a favore delle borse di studio per l'accesso all'università e per gli alloggi studenteschi.

infine, ci impegneremo per ampliare ove possibile le tutele di quegli studenti e studentesse che navigano in quella “terra di mezzo” tra tetto massimo e fasce alte.

Proponiamo in particolare:

- aumento della soglia minima ISEE fino a 28000 €, con una maggiore platea di beneficiari
- aumento dell'ammontare delle singole borse erogate, fino a garantire il rispetto degli importi minimi stabiliti dal D.M. 218 del 15/03/2018.

SERVIZIO MENSA

Ci impegneremo per accelerare la transizione verso un servizio di ricarica totalmente online e per incentivare maggiori convenzioni tra EDISU e i locali limitrofi coerente con il numero di fruitori del servizio per sopperire a problemi di natura logistica.

Cercheremo inoltre di stimolare una revisione delle fasce ISEE (25mila-30mila-40mila-60mila-90mila euro).

SCHOLARSHIPS

For an association that pursues the idea of a university that is more accessible to all, the topic of scholarships is of central importance.

For us it is essential to guarantee adequate economic support to a wider audience of people who do not have the economic means to support their studies: this does not want to reject a priori any form of recognition of merit, indeed, but to make them live on two parallel tracks the concepts of financial support and merit award.

Piedmont is a "lucky" region, where in recent years full coverage of the scholarships for all eligible has been guaranteed. Despite this, it is necessary to constantly monitor the issue, as evidenced by recent attempts by the regional majority to cut funds allocated to the right to education.

We will fight in the appropriate fora so that the items of expenditure relating to the right to education are stabilized and made more and more organic and less malleable with respect to the political choices of this or that junta.

At the national level, we hope that the Government will be able to grasp the importance of the issue and work to increase the resources of the State Supplementary Fund, in the opposite direction to the latest draft of the PNRR, where the resources allocated to scholarships have been seen to decrease. for university access and student accommodation.

Finally, we will strive to expand where possible the protection of those students who navigate in that "middle ground" between the maximum ceiling and the upper ranges.

In particular, we propose:

- increase in the minimum ISEE threshold up to € 28,000, with a greater number of beneficiaries
- increase in the amount of individual grants awarded, up to ensuring compliance with the minimum amounts established by the Ministerial Decree 218 of 03/15/2018.

CANTEENS

We will strive to accelerate the transition to a totally online top-up service and to encourage greater agreements between EDISU and neighboring premises consistent with the number of users of the service to overcome logistical problems.

We will also try to stimulate a review of the ISEE ranges (25 thousand-30 thousand-40 thousand-60 thousand-90 thousand euros).

RESIDENZE E HOUSING

Come ben sanno i numerosi, purtroppo, borsisti idonei non beneficiari di posto letto, la questione residenze e posti letto è sempre molto problematica, figuriamoci con contingenze come la pandemia che costringono a una riduzione del numero complessivo dei posti disponibili.

Pur restando convinti del primato dell'offerta pubblica gestita tramite EDISU, riteniamo che sia giusto valutare senza pregiudizi di partenza eventuali collaborazioni con altri enti anche privati per l'utilizzo di ulteriori spazi, garantendo la tutela economica verso lo studente beneficiario, che non deve subire rincari, penalizzazioni, o disparità di trattamento.

È notizia di questi giorni che Torino ospiterà le Universiadi invernali 2025. Eventi come le Universiadi, già di per sé importanti a livello universitario come catalizzatori di scambi culturali e sociali tra studenti internazionali e come luogo di espressione sportiva degli studenti e delle studentesse atleti e atlete non possono che assumere una valenza anche sotto l'aspetto residenziale.

Grandi manifestazioni del genere portano spesso a grandi investimenti edilizi sia in termini di nuove strutture che di riqualificazione di vecchie. È necessario lavorare perché questi investimenti si traducano in un aumento di posti letto per gli studenti, con una particolare attenzione ai borsisti.

Non solo residenze: dovremo impegnarci per aiutare anche chi si trova a dover vivere in affitto, spesso con difficoltà a trovare alloggi di buona qualità, con contratti regolari e a prezzi accessibili.

RESIDENCES AND HOUSING

As the numerous, unfortunately, eligible fellows who do not benefit from a bed well know, the question of residences and beds is always very problematic, let alone with contingencies such as the pandemic that force a reduction in the total number of places available.

While remaining convinced of the primacy of the public offer managed through EDISU, we believe that it is right to evaluate, without prejudice to the start, any collaborations with other entities, including private ones, for the use of additional spaces, guaranteeing economic protection for the beneficiary student, who must not undergo price increases, penalties, or unequal treatment.

It is news these days that Turin will host the 2025 Winter Universiade. Events such as the Universiade, already important in themselves at the university level as catalysts for cultural and social exchanges between international students and as a place of sporting expression for students and female athletes. they can only take on a significance also under the residential aspect.

Large events of this kind often lead to large building investments both in terms of new structures and the redevelopment of old ones. Work is needed to ensure that these investments translate into an increase in student beds, with a particular focus on fellows.

Not just residences: we will also have to work to help those who find themselves having to live in rent, often with difficulty in finding good quality housing, with regular and affordable contracts.

SPAZI E AULE STUDIO

Lavoriamo per aumentare il più possibile gli spazi studio per gli studenti.

Al netto della situazione pandemica il cui impatto sulle presenze dal vivo negli atenei italiani è ancora tutto da valutare, il trend degli ultimi anni vede una costante crescita per il Politecnico, che inevitabilmente va a trasformarsi in un aumento della richiesta di spazi

Sicuramente le strategie di Ateneo segnano una volontà espansiva su questo fronte, ma è evidente che siano necessari interventi a livello più alto da parte di EDISU e delle istituzioni locali, regionali e nazionali.

In sede di EDISU, chiederemo di adibire a spazi per lo studio tutte le aree inutilizzate, pubblici ma anche appartenenti al mondo associativo o al patrimonio ecclesiastico come le biblioteche di strutture religiose o gli spazi circoscrizionali.

Lo scopo sarà quello di poter dare a più studenti possibili la possibilità di un luogo adibito allo studio senza la corsa alle prenotazioni. Un luogo per lo studio è la priorità per uno studente.

Spazi significa anche qualità e servizi, ed è per questo che pensiamo sia necessario migliorare la connettività wi-fi, il numero di prese e gli impianti di condizionamento soprattutto in estate.

STUDY ROOMS AND SPACES

We work to increase study spaces for students as much as possible.

Beyond the pandemic situation whose impact on live attendance in Italian universities is still to be evaluated, the trend of recent years has seen constant growth for the Polytechnic, which inevitably turns into an increase in the demand for spaces

Undoubtedly, the strategies of the University mark an expansive will on this front, but it is evident that higher level interventions are needed by EDISU and local, regional and national institutions.

At EDISU, we will ask that all unused areas, public but also belonging to the associative world or to the ecclesiastical heritage, such as libraries of religious structures or circumscriptional spaces, be used as study spaces.

The aim will be to be able to give as many students as possible the possibility of a place used for study without the rush to bookings. A place for study is the priority for a student.

Spaces also means quality and services, and that is why we think it is necessary to improve wi-fi connectivity, the number of sockets and air conditioning systems, especially in summer.

VITA DA STUDENTI

STUDENT LIFE



COMUNICAZIONE INTERNA

Il Covid ha fatto emergere con ancora più forza i tanti problemi comunicativi del nostro ateneo verso studentesse e studenti, in un vortice di notizie dell'ultimo minuto, di chiusure e riaperture, crash del portale comunicati tardivamente e tanto altro. La rapidità del variare degli eventi ha spesso fatto sentire la comunità studentesca in balia di ciò che le accadeva intorno.

La gestione della crisi deve essere stata estremamente complessa per l'ateneo, lo sappiamo, ma crediamo che forti dei problemi che si sono manifestati sia arrivato il momento di rimettere mano alla comunicazione tra la nostra università e la comunità studentesca per costruire qualcosa che vada al di là delle comunicazioni amministrative ma possa favorire la costruzione di un rapporto di fiducia e conoscenza reciproca.

Per fare questo è necessario mettere mano tramite un processo partecipato e con l'aiuto di esperti esterni a un nuovo piano di comunicazione che punti a recuperare e rinsaldare il rapporto tra studenti e ateneo, puntando su un rinnovamento completo sia del modo di comunicare che dei canali utilizzati.

In primis pensiamo sia necessario rinnovare il Portale della Didattica, aggiornandolo con nuove funzioni che guardino anche al di là della mera didattica come news dall'area ricerca direttamente embeddate nel portale, dai team e dalle associazioni, e shortcut ai servizi del CUS Torino o a quelli di Abbonamento Musei Piemonte

Un altro aspetto importante riguarda la comunicazione tempestiva dei problemi al portale, ad esempio tramite avvisi sms.

INTERNAL COMMUNICATION

Covid has brought out with even more force the many communication problems of our university towards female students and students, in a whirlwind of last-minute news, closures and reopening, crashes of the portal communicated late and much more. The speed of changing events has often made the student community feel at the mercy of what was happening around them.

The management of the crisis must have been extremely complex for the university, we know, but we believe that due to the problems that have arisen, the time has come to put a hand to the communication between our university and the student community to build something that goes to beyond administrative communications but can favor the construction of a relationship of trust and mutual knowledge.

To do this, it is necessary to work through a participatory process and with the help of external experts to a new communication plan that aims to recover and strengthen the relationship between students and the university, focusing on a complete renewal of both the way of communicating and of the channels used.

First of all, we think it is necessary to renew the Teaching Portal, updating it with new functions that look beyond mere teaching as news from the research area directly embedded in the portal, by teams and associations, and shortcuts to the CUS Torino services or to those of the Piedmont Museum Subscription

Another important aspect concerns the timely communication of problems to the portal, for example via SMS alerts.

SERVIZIO SANITARIO

L'esigenza sempre più impellente di garantire il diritto alla salute agli studenti fuorisede ci porta a ritenere che le attuali condizioni di disagio cui tanti sono costretti non siano più tollerabili.

Per questo, sia a livello locale nei diversi atenei dove sono presenti realtà come la nostra che a livello nazionale, con Primavera degli Studenti ci muoviamo per assicurare l'adozione di strumenti atti a garantire la fruibilità del servizio di medicina di base a tutti gli studenti e le studentesse.

A causa dei disagi che comporta la scelta temporanea di un medico di base nella città di studio, appare fondamentale proporre nuove soluzioni.

Partendo dalle iniziative già poste in essere dai nostri rappresentanti su base locale, il modello che proponiamo ha l'obiettivo di bilanciare le esigenze degli studenti e quelle finanziarie delle Regioni di volta in volta coinvolte.

Attraverso il rilascio online di un'attestazione di regolare iscrizione all'Università, lo studente dovrebbe essere messo in grado di presentarsi presso un ambulatorio medico convenzionato con la Regione e/o con l'Ateneo per poter usufruire dei servizi di medicina di base.

Saranno poi le Regioni a regolare tra loro appositi sistemi di compensazione degli sforzi finanziari sostenuti.

HEALTH SERVICE

The increasingly urgent need to guarantee the right to health for non-resident students leads us to believe that the current conditions of discomfort that many are forced to are no longer tolerable.

For this reason, both locally in the various universities where there are realities like ours and at national level, with Primavera degli Studenti we are moving to ensure the adoption of tools to guarantee the usability of the basic medicine service to all students and the female students.

Due to the inconvenience involved in the temporary choice of a general practitioner in the city of study, it is essential to propose new solutions.

Starting from the initiatives already put in place by our representatives on a local basis, the model we propose aims to balance the needs of students and the financial needs of the regions involved from time to time.

Through the online release of a certificate of regular enrollment at the University, the student should be able to go to a medical clinic that has an agreement with the Region and / or the University to be able to use basic medicine services.

The Regions will then regulate among themselves specific compensation systems for the financial efforts sustained.

SALUTE MENTALE

Le richieste di assistenza psicologica da parte della comunità studentesca assume numeri preoccupanti, che con ogni probabilità si sono ancora ampliati durante la pandemia e i mesi più duri dello scorso anno.

Pensiamo che il nostro Ateneo debba incrementare l'impegno verso la salute psicofisica dei suoi studenti, e che per fare questo sia necessario sia intervenire con apposite campagne informative che potenziare il servizio di ascolto.

Per quanto riguarda lo sportello psicologico proponiamo di ampliare il numero di incontri disponibili per ogni studente da 5 a 8, in modo tale da poter costruire un rapporto più strutturato e fruttuoso.

Inoltre, riteniamo necessaria l'istituzione di una forma di commissione di monitoraggio sulla salute mentale degli studenti e delle studentesse, che si impegni in una costante attività di analisi, indagine e supervisione soprattutto alla luce del contesto pandemico che ci ha travolti nei tempi recenti.

Queste attività dovrebbero essere accompagnate da campagne di sensibilizzazione e momenti di formazione per aumentare la fruizione degli sportelli e per favorire il superamento dello stigma che spesso accompagna il bisogno di aiuto psicologico.

È inoltre opportuno intervenire anche sulla sfera "fisica", cercando di migliorare la fruizione delle attività sportive e ricreative (vedi sezione sport)

MENTAL HEALTH

Requests for psychological assistance from the student community are assuming worrying numbers, which in all likelihood have increased again during the pandemic and the hardest months of last year.

We believe that our University must increase the commitment to the psychophysical health of its students, and that to do this it is necessary both to intervene with specific information campaigns and to enhance the listening service.

As for the psychological help desk, we propose to expand the number of meetings available for each student from 5 to 8, in order to build a more structured and fruitful relationship.

In addition, we believe it is necessary to establish a form of monitoring commission on the mental health of students and female students, which engages in constant analysis, investigation and supervision, especially in light of the pandemic context that has overwhelmed us in recent times.

These activities should be accompanied by awareness campaigns and training sessions to increase the use of the branches and to help overcome the stigma that often accompanies the need for psychological help.

It is also advisable to intervene on the "physical" sphere, trying to improve the use of sports and recreational activities (see sports section)

Crediamo che la città di Torino sia per noi studenti non solo un luogo di passaggio dove studiare ma un luogo in cui siamo chiamati a passare anni della nostra vita.

Per questo crediamo che sia necessario avvicinare l'offerta culturale della nostra città alla comunità studentesca.

Chiederemo il rinnovo annualmente della tariffa scontata per l'abbonamento musei, ma crediamo anche che sia necessaria una continua attività di informazione (tramite sportelli fisici, monitor e Portale della Didattica) sulle agevolazioni per gli studenti nelle iniziative culturali di Torino. Immaginiamo anche un Politecnico promotore o stakeholder di rilievo di iniziative culturali cittadine, riuscendo a portare altri eventi - o pezzi di essi - all'interno dell'ateneo.

Un altro aspetto che reputiamo importante è quello del poterci informare e aggiornare anche sulle riviste di settore. Per questo motivo chiederemo che il Politecnico ampli l'offerta di riviste a disposizione degli studenti, con particolare attenzione per le versioni digitali.

CULTURE

We believe that the city of Turin is for us students not just a place of passage to study but a place where we are called to spend years of our life.

For this reason we believe that it is necessary to bring the cultural offer of our city closer to the student community.

We will ask for the annual renewal of the discounted rate for the museum pass, but we also believe that a continuous information activity is necessary (through physical counters, monitors and the Didactics Portal) on concessions for students in Turin's cultural initiatives. Let's also imagine a Politecnico promoter or major stakeholder of cultural city initiatives, managing to bring other events - or pieces of them - within the university.

Another aspect that we consider important is that of being able to inform and update ourselves also in sector magazines. For this reason we will ask that the Politecnico expand the range of magazines available to students, with particular attention to the digital versions.

La più alta manifestazione della cittadinanza è, nelle nostre società, il diritto di voto. Lo è grazie ad anni di battaglie per il suffragio universale sulle quali, oggi, non è immaginabile alcun passo indietro. Eppure a ogni tornata elettorale sono migliaia i giovani studenti cui viene negato il diritto di voto. Sono, nello specifico, gli studenti fuorisede per i quali il rientro a casa in occasione delle elezioni si rivela essere eccessivamente oneroso in termini sia economici che gestionali.

Per questo, come già fatto in altri Paesi europei, insieme alla nostra associazione di riferimento a livello nazionale, Primavera degli Studenti riteniamo d'obbligo che l'Italia si doti di strumenti per garantire il diritto di voto agli studenti fuorisede. Nella fattispecie, si rendono necessari differenti tipologie di intervento:

- **Referendum nazionali:** l'intervento necessario per garantire agli studenti fuorisede il diritto di voto per i referendum nazionali è semplicemente quello dell'iscrizione temporanea dello studente nelle liste elettorali della Città presso cui lo studente svolge il proprio percorso di studi. È un modello già proposto da varie forze politiche in Parlamento e che non si rivelerebbe in alcun modo dispendioso per lo Stato;
- **Elezioni europee:** in questo caso, dato l'esiguo numero di circoscrizioni elettorali (5 su tutto il territorio nazionale), si rivelerebbe sufficiente istituire dei seggi ad hoc in ciascuna Città universitaria per consentire agli studenti di votare per la propria circoscrizione di appartenenza, con un meccanismo di iscrizione temporanea che non comporterebbe alcun pregiudizio alla numerosità della popolazione delle diverse 6 circoscrizioni, sulle quali viene

calcolato il numero di eurodeputati spettanti. Per quanto riguarda, invece, gli studenti fuorisede che si spostano in Città appartenenti alla medesima circoscrizione, basterebbe replicare il modello già proposto per i referendum;

- **Elezioni politiche:** come già fatto da altri Paesi, il voto per le elezioni politiche, il cui sistema elettorale impedirebbe di trovare una soluzione simile a quella delle elezioni europee, può essere garantito attraverso la modalità postale, la cui sicurezza e tracciabilità è già stata verificata per quanto riguarda gli elettori all'estero, motivo per cui non vi sarebbe alcun ostacolo adducibile a livello normativo;

- **Elezioni amministrative (Regionali e Comunali):** per quanto riguarda queste consultazioni, nelle quali si sostanzia la partecipazione dello studente alla vita della propria comunità di appartenenza, si ritiene doveroso estendere anche agli studenti il rimborso già garantito agli elettori residenti all'estero e iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero).

La democrazia ha i suoi costi e non vi è investimento più mirato che spendere per garantire al voto a chi oggi si forma per costruire l'Italia del futuro.

TIROCINI

Dopo la laurea, capita spesso di rimanere intrappolati in una serie di stage rinnovati più e più volte.

Lo stage, infatti, non è un contratto di lavoro, ma è spesso usato per sfruttare giovani a basso costo e senza tutele lasciandoci precari e con futuro incerto per molti mesi.

Tutto ciò accade a scapito dell'apprendistato: il vero contratto di lavoro e formazione.

Per questo, aderiamo alla campagna "Lo Stagista Frustrato" e alle sue due proposte:

- Basta agli Stage gratuiti e senza tutele. Vogliamo una sola tipologia di stage, legato al titolo di studio, con un giusto compenso e più tutele, attivabile solo fino a tre mesi dopo il termine della formazione.
- Puntiamo sull'apprendistato. Meno burocrazia, formazione migliore, più flessibilità e incentivi per chi assume giovani lavoratori tramite questo contratto, che garantisce contributi e una retribuzione adeguata.

L'entrata nel mondo del lavoro non deve essere per forza un calvario di anni senza stabilità, senza diritti, senza la certezza del domani, sicuramente anche il mondo dell'università può e deve dare il suo contributo in questo.

INTERNSHIPS

After graduation, it often happens that you get trapped in a series of renewed internships over and over again.

The internship, in fact, is not a work contract, but is often used to exploit young people at low cost and without protection, leaving us precarious and with an uncertain future for many months.

All this happens to the detriment of the apprenticeship: the real employment and training contract.

For this reason, we adhere to the "The Frustrated Intern" campaign and its two proposals:

Enough of free and unprotected internships. We want a single type of internship, linked to the qualification, with a fair remuneration and more protections, which can only be activated up to three months after the end of the training.

We focus on apprenticeships. Less bureaucracy, better training, more flexibility and incentives for those who hire young workers through this contract, which guarantees contributions and adequate remuneration.

Entering the world of work does not necessarily have to be an ordeal of years without stability, without rights, without the certainty of tomorrow, certainly also the university world can and must make its contribution in this.

SPORT
SPORT



AGONISTI

Gli anni di università possono rappresentare un un vantaggio o un ostacolo per gli sportivi agonistici, in particolare per chi fa parte di federazioni sportive non professionistiche e non percepisce un reddito dalla sua attività tale da potersi definire autosufficiente.

Se l'università si impegnasse a intercettare i suoi sportivi, andando anche più a fondo rispetto al solo progetto dual career, saremmo in grado di aiutare questi nostri colleghi, promuovere l'immagine di un ateneo attento allo sport e aiutare lo sport stesso scongiurando il dropout.

Pensiamo che sarebbe necessario:

- Inserire delle domande sullo sport (ad esempio, federazione di appartenenza) in fase di immatricolazione e iscrizione per comprendere i numeri della pratica sportiva al Politecnico e interpretare i dati sulla base delle variazioni nel numero di tesserati tra un anno e l'altro
- Estensione delle possibilità di elasticità negli orari e negli esami a una platea molto più ampia di quella estremamente ridotta di dual career
- Rafforzare la sinergia con il Centro Universitario Sportivo e con altre società sportive per gli sport non coperti dal CUS in termini di accesso convenzionato/gratuito agli impianti

AGONISTS

The years of university can represent an advantage or an obstacle for competitive sportsmen, in particular for those who are part of non-professional sports federations and do not receive such income from their activities as to be self-sufficient.

If the university were to commit itself to intercepting its sportsmen, going even deeper than the dual career project alone, we would be able to help these colleagues of ours, promote the image of a university attentive to sport and help sport itself by avoiding the dropout.

We think it would be necessary:

Insert questions on sport (for example, federation to which you belong) during the matriculation and enrollment phase to understand the numbers of sporting practice at the Politecnico and interpret the data on the basis of variations in the number of members from one year to another
Extension of the possibility of flexibility in timetables and exams to a much wider audience than the extremely limited dual career one

- Strengthen the synergy with the University Sports Center and with other sports clubs for sports not covered by the CUS in terms of agreed / free access to the facilities

L'attività motoria favorisce il benessere psicofisico, la socialità e il rendimento negli studi e nelle attività lavorative.

Tuttavia, se è già difficile per gli agonisti, è ancora più complesso conciliare studio e attività motoria per tutti gli altri studenti, in larga parte a causa degli orari di lezione che impegnano spesso mattina e pomeriggio e dalla carenza di comunicazione dell'offerta sportiva della città.

Le nostre proposte sono:

- Avviare un dibattito sull'organizzazione degli orari del Politecnico per favorire attività diverse al di là dello studio
- Promuovere all'interno del Politecnico manifestazioni sportive non agonistiche, festival e stand informativi a tema sport e attività motoria
- Avviare collaborazioni e campagne comunicative volte alla promozione di stili di vita sani e attivi secondo una visione positiva del trinomio sport-benessere-salute

WELL-BEING

Physical activity promotes psychophysical well-being, sociability and performance in studies and work activities.

However, if it is already difficult for the agonists, it is even more complex to reconcile study and physical activity for all the other students, largely due to the lesson times that often take up mornings and afternoons and the lack of communication of the sports offer. of the city.

Our proposals are:

Launch a debate on the organization of the Politecnico's timetables to encourage different activities beyond the study

Promote non-competitive sports events, festivals and information stands on sports and physical activity within the Politecnico

- Start collaborations and communication campaigns aimed at promoting healthy and active lifestyles according to a positive vision of the trio sport-wellness-health

INCLUSIONE

INCLUSION



ALBO DEI TUTOR

Il Politecnico è dotato di un albo degli studenti tutor per le persone disabili o con DSA, ma ci siamo resi conto dopo una serie di interviste con persone direttamente coinvolte di come sia tutt'altro che semplice trovare un tutor a causa dei tanti impegni di entrambi.

Inoltre, sono pochi gli studenti che conoscono questa possibilità, e ciò comporta ulteriori difficoltà di natura logistica.

Pensiamo che sia necessario dare più visibilità all'albo e verificare anche tramite i diretti interessati se la sua efficacia possa essere migliorata.

DAD

L'assenza di sottotitoli in lingua nelle lezioni online rende molto difficoltosa la comprensione da parte degli studenti sordi. Per questo pensiamo che sia necessario provvedere a fornire nel minor tempo possibile i sottotitoli, anche con l'aiuto di volontari e associazioni che si dedicano a questo genere di attività.

REGISTER OF TUTORS

The Politecnico has a register of student tutors for disabled people or people with SLD, but we realized after a series of interviews with people directly involved that it is far from easy to find a tutor due to the many commitments of both.

Furthermore, few students are aware of this possibility, and this entails further difficulties of a logistical nature.

We think it is necessary to give more visibility to the register and also to check through those directly involved whether its effectiveness can be improved.

REMOTE TEACHING

The absence of language subtitles in online lessons makes it very difficult for deaf students to understand. For this reason we think it is necessary to provide subtitles as quickly as possible, also with the help of volunteers and associations who are dedicated to this kind of activity.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

La disabilità fisica può essere una condizione permanente o temporanea, ad esempio in seguito a un incidente o a un'operazione chirurgica, ma in entrambi i casi le persone si devono confrontare con edifici che nonostante le normative e i tentativi di miglioramento non sono ancora del tutto ottimizzati per la fruizione.

Sarebbe fondamentale disporre in ogni aula, possibilmente nelle prime file, di almeno un posto riservato per le carrozzine.

In secondo luogo, va notato come spesso le porte di accesso alle aule non siano dotate di sistemi di apertura automatizzata, il che comporta per lo studente un bisogno di aiuto esterno e quindi una mancanza di autonomia.

Sarebbe anche opportuno porre rimedio alla diffusa carenza di tavolini "adatti" a una sedia a rotelle presso i bar interni all'università.

ARCHITECTURAL BARRIERS

Physical disability can be a permanent or temporary condition, for example following an accident or a surgical operation, but in both cases people have to deal with buildings that, despite regulations and improvement attempts, are not yet fully optimized. for use.

It would be essential to have at least one seat reserved for wheelchairs in each classroom, possibly in the front rows.

Secondly, it should be noted how often the access doors to the classrooms are not equipped with automated opening systems, which implies a need for external help for the student and therefore a lack of autonomy.

It would also be appropriate to remedy the widespread shortage of tables "suitable" for a wheelchair at the bars inside the university.

PARITÀ DI GENERE

GENDER EQUALITY



LOTTA ALLE MOLESTIE

Le molestie contro le donne sono un fenomeno purtroppo ancora troppo diffuso, persino all'interno dell'università.

Chiediamo che l'ateneo si adoperi per rinforzare il sistema di ascolto e denuncia degli episodi di molestia all'interno della nostra comunità, e che siano intraprese apposite iniziative comunicative quali campagne di sensibilizzazione e momenti di formazione.

ORIENTAMENTO E STEM

La percentuale di donne iscritte nei corsi di laurea afferenti all'ambito STEM è ancora molto bassa, seppure in crescita. Ci faremo promotori e appoggeremo qualunque iniziativa volta ad aumentare questa percentuale, stimolando anche una maggiore presenza della comunità studentesca - opportunamente formata - ai saloni di orientamento.

PRODOTTI IGIENICI

Crediamo sia necessaria l'installazione di distributori di assorbenti e materiale igienico sanitario, destinato alle studentesse e alle lavoratrici presso le varie sedi del Politecnico di Torino. Si tratta di una misura già adottata dalla Statale di Milano e garantisce un diritto primario per tutte coloro che ne hanno bisogno. La fornitura di tale materiale, gratuitamente o a prezzo calmierato, permette di denunciare l'iniquità della tampon tax, che prevede la tassazione con IVA al 22% degli assorbenti, al pari di un bene di lusso.

AGAINST HARASSMENT

Harassment against women is unfortunately still too widespread a phenomenon, even within the university.

We ask that the university take steps to strengthen the system of listening and reporting incidents of harassment within our community, and that specific communication initiatives be undertaken such as awareness campaigns and training opportunities.

ORIENTATION AND STEM

The percentage of women enrolled in STEM degree courses is still very low, albeit growing. We will promote and support any initiative aimed at increasing this percentage, also stimulating a greater presence of the student community - appropriately trained - at the orientation salons.

HYGIENIC PRODUCTS

We believe it is necessary to install dispensers of sanitary towels and sanitary materials, intended for female students and workers at the various locations of the Polytechnic of Turin. This is a measure already adopted by the State of Milan and guarantees a primary right for all those who need it. The supply of this material, free of charge or at a controlled price, makes it possible to report the iniquity of the tampon tax, which provides for the taxation of sanitary pads with VAT at 22%, like a luxury item.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

INTERNATIONALIZATION



STUDENTI INTERNAZIONALI

Immaginate essere uno studente internazionale, “atterrare” a Torino nel pieno di una pandemia o restare bloccati dall'altra parte del mondo e dover seguire le lezioni. Quanto può essere alienante?

Molte colleghe e colleghi di altri Stati ci hanno raccontato di un senso di solitudine generale, accompagnato dall'inevitabile difficoltà del tempo nel fare amicizie e stringere nuovi legami, e alla difficoltà a orientarsi nel nostro Paese e nella nostra università.

Spesso, si tratta di difficoltà linguistiche, dovute sia alla carenza in italiano di una parte che alla carenza in inglese dell'altra.

Sarebbe molto utile riuscire a costruire dei percorsi di insegnamento della lingua italiana o di interscambio linguistico in collaborazione anche con enti o associazioni esterne, o pubblicizzare attività già esistenti, per favorire la creazione di un ambiente quanto più possibile inclusivo e multiculturale.

Sarebbe anche utile proporre dei percorsi di ambientamento in città, portati avanti magari dagli stessi studenti come forma di volontariato o in collaborazione con altri enti.

Un altro aspetto utile potrebbe essere quello di rafforzare ulteriormente il bilinguismo in tutte le strutture amministrative dell'ateneo, includendo ad esempio anche le versioni inglesi dei verbali degli organi di governo.

INTERNATIONAL STUDENTS

Imagine being an international student, "landing" in Turin in the midst of a pandemic or being stuck on the other side of the world and having to follow the lessons. How alienating can it be?

Many colleagues from other states have told us of a sense of general loneliness, accompanied by the inevitable difficulty of time in making friends and forging new ties, and the difficulty in finding one's way in our country and in our university.

Often, these are linguistic difficulties, due both to the lack of Italian on one side and to the lack of English on the other.

It would be very useful to be able to build courses for teaching the Italian language or for linguistic exchange in collaboration with external bodies or associations, or to advertise existing activities, to encourage the creation of an environment that is as inclusive and multicultural as possible.

It would also be useful to propose ways of acclimatization in the city, perhaps carried out by the students themselves as a form of volunteering or in collaboration with other bodies.

Another useful aspect could be to further strengthen bilingualism in all administrative structures of the university, including for example also the English versions of the minutes of the governing bodies.

AMBIENTE

ENVIRONMENT



ANCORA PIÙ GREEN

Un ateneo tecnico come il nostro non può che avere a cuore la questione ambientale, e occuparsene in modo approfondito e con cognizione di causa.

Riteniamo che sarebbe utile migliorare ancora l'efficienza degli edifici, in particolare:

1. Maggiore efficienza dei sistemi di climatizzazione con (basti pensare all'installazione di termosifoni vicino alle uscite con porte scorrevoli nei corridoi della sede centrale);
2. Monitoraggi sulla regolazione delle temperature nelle aule, al fine di non eccedere nell'uso dei sistemi qualora non fosse necessario;
3. Installazione di nuovi infissi nelle aule studio di costruzione meno recente (aule studio 1 e 2), garantendo migliore isolamento termico;

Allo stesso tempo, a tali interventi, riteniamo che debba essere abbinata anche la promozione di eventi legati alla sostenibilità.

Inoltre pensiamo che scelte green possano partire anche dall'ateneo incentivando la mobilità sostenibile come monopattini elettrici e/o biciclette. A tal motivo proporremo una convenzione con le società di sharing per gli studenti dell'ateneo.

È anche necessario migliorare la comunicazione agli studenti dei risultati e dell'andamento delle ricerche che il nostro ateneo porta avanti in materia energetica, sia nel settore delle rinnovabili che in quello delle nuove fonti

energetiche o del miglioramento dell'efficienza di quelle tradizionali. Un altro aspetto su cui sarebbe importante organizzare eventi e attività di sensibilizzazione ad hoc è quello che riguarda la sostenibilità degli edifici e la riduzione dei consumi, con mostre o partecipazione da parte degli studenti a seminari e altre attività formative con riconoscimento di crediti.

Altri aspetti importanti riguardano l'aumento del numero di punti acqua e la dotazione di borracce al fine di ridurre il consumo di plastica, mentre sarebbe interessante esplorare la possibilità di incrementare le quote di forniture di ateneo tramite GPP (Green Public Procurement) e prodotti alimentari locali per i distributori automatici e le mense.

GREENER AND GREENER

A technical university like ours can only have the environmental issue at heart, and deal with it in depth and with knowledge of the facts.

We believe it would be useful to further improve the efficiency of buildings, in particular:

Greater efficiency of air conditioning systems with (just think of the installation of radiators near the exits with sliding doors in the corridors of the headquarters);
Monitoring of the temperature regulation in the classrooms, in order not to exceed the use of the systems if it is not necessary;
Installation of new fixtures in older study rooms (study rooms 1 and 2), ensuring better thermal insulation;

At the same time, we believe that the promotion of events related to sustainability must also be combined with these interventions.

We also think that green choices can also start from the university by encouraging sustainable mobility such as electric scooters and / or bicycles. For this reason, we will propose an agreement with the sharing companies for university students.

It is also necessary to improve the communication to students of the results and progress of the research that our university carries out in the field of energy, both in the renewable energy sector and in that of new sources.

energy or improving the efficiency of traditional ones. Another aspect on which it would be important to organize ad hoc events and awareness-raising activities is that concerning the sustainability of buildings and the reduction of consumption, with exhibitions or participation by students in seminars and other training activities with recognition of credits.

Other important aspects concern the increase in the number of water points and the supply of water bottles in order to reduce the consumption of plastic, while it would be interesting to explore the possibility of increasing the quota of university supplies through GPP (Green Public Procurement) and food products. rooms for vending machines and canteens.



STUDENT'S ELECTION 24|25|26 MAY

POLITO21

scegli Run

